



CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA FAMIGLIA CITTADINO

DETERMINAZIONE DSG N° 01385/2020 del 26/06/2020

N° DetSet 00399/2020 del 26/06/2020

Dirigente: GIULIA MANCINO

OGGETTO: Affidamento in concessione della gestione del “Centro per la Creatività” presso l'immobile “Casa Cava” ubicato al Rione San Biagio nel Sasso Barisano del Comune di Matera, nell'ambito del progetto regionale “Visioni Urbane”. Rinnovo contrattuale (art. 3 del contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012) in favore del Consorzio Casa Cava s.r.l.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente GIULIA MANCINO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01385/2020, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE

Premesso che con determinazione del dirigente p.t. del Settore Servizi alla persona, alla famiglia e al cittadino n.193 del 27.06.2011, è stata indetta gara mediante procedura aperta, per l'affidamento in concessione per la gestione del centro di creatività presso l'immobile Casa Cava di Matera, nell'ambito del progetto "Visioni Urbane", alle condizioni tutte stabilite nel bando di gara, capitolato speciale di appalto e relativi allegati, per la durata di anni sei e per un importo complessivo posto a base di gara di € 105.600,00, IVA compresa, correlato ai costi energetici e di start-up del centro stimati per i primi tre anni di attività;

Che, in particolare, il predetto importo complessivo di € 105.600,00, IVA compresa, posto a base di gara, era previsto per € 96.000,00 a carico della Regione Basilicata e per € 9.600,00 a carico del Comune di Matera;

Che con successiva determina del medesimo dirigente p.t. n. 06-00040 del 30/01/2012 - DGS n. 00085 del 31/01/2012, si approvava il verbale di gara del 27 ottobre 2011 redatto dalla commissione di valutazione delle offerte pervenute per l'affidamento in concessione per la gestione del centro di creatività presso l'immobile Casa Cava di Matera, nell'ambito del progetto "Visioni Urbane", con aggiudicazione al R.T.I. così composto:

- Associazione culturale Onyx Jazz Club - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 20 - Matera, Capofila;
- Residence San Pietro Barisano di Vincenzo De Bonis - Rione San Biagio, 62 - Matera;
- Quadrum s.r.l. - Via Lucana, 87 - Matera;
- Diotima s.r.l. - Via U. La Malfa, 47 - Matera;
- Agenzia Lionetti di Lionetti Gaetano M. - Via XX Settembre, 9 - Matera;

Rilevato che, con la suddetta determinazione, è stato, altresì, stabilito l'affidamento in concessione per la gestione del medesimo Centro per la durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla data di consegna dell'immobile, da effettuarsi d'intesa con l'Ufficio LL.PP.-Sassi e previa sottoscrizione del contratto, verso corrispettivo della somma annuale di € 34.783,45, IVA compresa, riferita al prezzo di aggiudicazione (derivante dall'applicazione del ribasso offerto del 2% sull'importo a base di gara di € 88.000,00, oltre IVA) per i primi tre anni di attività, secondo modalità e termini di cui al bando;

Preso e dato atto che in data 29/11/2012 si è proceduto alla consegna dell'immobile Casa Cava all'RTI aggiudicatario, la cui accettazione è avvenuta con "riserva" da parte del medesimo Raggruppamento, per diverse ragioni e circostanze come successivamente meglio specificate;

Vista la nota del 05/03/2013 con cui il RTI affidatario, per le motivazioni ivi contenute, esplicitava all'Amministrazione comunale le ragioni della "riserva" opposta dal medesimo affidatario all'atto della sottoscrizione del richiamato verbale di consegna del 29/11/2012;

Visto il verbale di incontro svoltosi in data 13 gennaio 2015 tra questa Amministrazione ed il RTI interessato, al fine di verificare il superamento (o meno) delle condizioni che avevano determinato l'accettazione della consegna dell'immobile "con riserva", e stabilire, pertanto, tra l'altro, la data da assumere concordemente tra le Parti quale decorrenza della gestione del Centro di Creatività, a termini delle previsioni contrattuali e del Capitolato Speciale di Appalto;

Vista la nota del 29/01/2015 con cui il Dirigente del Settore Tecnico LL.PP. ha trasmesso l'attestazione a firma del direttore dei lavori di recupero della Casa Cava da cui si rileva l'avvenuta conclusione, in data 27/06/2014, dei lavori sull'immobile e relativi impianti e della contestuale consegna di tutte le attrezzature e arredi previsti dal bando di gara e redazione del relativo inventario, significando che da tale data, pertanto, devono ritenersi definitivamente e complessivamente risolte le contestazioni a suo tempo sollevate dal RTI aggiudicatario, in sede di prima consegna della struttura di cui al verbale del 29/11/2012, sottoscritto "con riserva";

Precisato, quindi, che la data della consegna accettata dal gestore come "regolare e definitiva del Centro, con gli arredi e le attrezzature e le certificazioni di conformità degli impianti, conformemente alle previsioni del CSA", che segna il *dies a quo* della decorrenza del sessennio della durata contrattuale, è quella del **27 giugno 2014**, con conseguente relativa scadenza alla data del **26 giugno 2020**;

Tenuto conto che, come peraltro anticipato in sede di incontro del 13 gennaio 2015, i soggetti (Associazione Onyx Jazz Club, Quadrum srl, Residence San Pietro Barisano di Vincenzo De Bonis, Agenzia Lionetti di Gaetano Maria Lionetti, Diotima srl) temporaneamente riuniti in un costituendo RTI per la partecipazione alla gara e poi costituitisi nel RTI aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto di affidamento in concessione della gestione del "Centro per la Creatività" presso l'immobile "Casa Cava" ubicato al Rione San Biagio nel Sasso Barisano del Comune di Matera, nell'ambito del progetto regionale "Visioni Urbane" Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012, si sono, nel frattempo, consorziati costituendo tra loro la Società consortile a r.l. denominata "Consorzio Casa Cava srl", costituita dai medesimi soggetti e, precisamente da: Associazione culturale Onyx Jazz Club - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 20 - Matera, Residence San Pietro Barisano di

Vincenzo De Bonis - Rione San Biagio, 62 - Matera, Quadrum s.r.l. - Via Lucana, 87 - Matera, Diotima s.r.l. - Via U. La Malfa, 47 - Matera, Agenzia Lionetti di Lionetti Gaetano M. - Via XX Settembre, 9 - Matera, giusta atto notarile Rep. n. 58796 Racc. n. 11924 del 15 novembre 2013, formalmente trasmesso a questo Comune con nota assunta al prot. generale n. 8657 del 23/02/2015;

Rilevato che la costituzione di detta Società consortile avveniva ai sensi e per gli effetti di cui al disposto dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, in base al quale "i concorrenti riuniti dopo l'aggiudicazione possono costituire tra loro una società anche consortile, ai sensi del Libro V, Titolo V, Capi 3 e seguenti del codice civile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale dei lavori";

Accertato che il Consorzio così costituito ha provveduto alle necessarie integrazioni/modifiche delle polizze assicurative a suo tempo stipulate in conformità alle previsioni della disciplina di gara;

Dato atto, quindi, del subentro della predetta Società consortile a r.l. "Consorzio Casa Cava srl" al RTI già costituito tra i medesimi soggetti al momento della sottoscrizione del richiamato contratto di affidamento in concessione per la gestione del Centro di Creatività "Casa Cava" e, per l'effetto, del subentro in tutti gli obblighi, oneri, diritti, patti, condizioni e prescrizioni previsti dal contratto predetto, per l'esatta, completa ed integrale esecuzione dello stesso;

Considerato che, così come si ricava dalla precedente determinazione dirigenziale di questo Settore DSG n. 2421/2015 dell'8.10.2015:

- il corrispettivo contrattuale per la gestione, pari a complessivi € 104.350,38 (contributo annuale di start-up di € 34.783,46 calcolato al netto del ribasso del 2% offerto in sede di gara x le prime 3 annualità), giusta il disposto dell'art. 4 del contratto di concessione Rep. n. 1981 del 27/9/2012, va corrisposto nelle percentuali e termini che di seguito si riportano:

a. anticipo pari al 30%, oltre IVA, all'inizio delle attività, previa presentazione della fattura;

b. 20%, oltre IVA, per il primo anno di gestione, previa presentazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di avvio delle attività del rapporto di rendicontazione tecnica-finanziaria;

c. 25%, oltre IVA, per i successivi due anni di gestione (e, pertanto, 25% + 25%), previa presentazione del rapporto di rendicontazione tecnica-finanziaria delle attività entro il 31 gennaio dell'anno successivo;

- per quanto attiene il finanziamento regionale, con determina dirigenziale n.12 AE.2015/D00035 del 25/02/2015 dell'Ufficio Regionale degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale è stata disposta la liquidazione in favore dell'Amministrazione comunale della complessiva somma di € 96.000,00, per il pagamento del contributo regionale di pari importo previsto all'art. 2 dell'addendum alla convenzione repertoriata al n. 12468, stipulata tra questa Amministrazione Comunale e la Regione Basilicata per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Casa Cava", nell'ambito del progetto regionale "Visioni Urbane";

- a tale liquidazione, ha fatto seguito il pagamento da parte della Regione, in favore del Comune di Matera, dell'importo di € 28.800,00, giusta mandato di pagamento n. 4985 del 28/04/2015, incamerato sul Cap. 193 del bilancio comunale 2015 con reversale n. 1873 del 12/05/2015;

- nelle more della definizione delle interlocuzioni tra Comune e Gestore in ordine alla ultimazione dei lavori di manutenzione degli impianti e delle varie forniture di attrezzature e arredi e quindi fino alla definizione della questione insorta a seguito delle riserve, a suo tempo avanzate dall'ATI affidataria all'atto dell'accettazione (avvenuta, appunto, "con riserva") della prima consegna dell'immobile, si è ritenuto di dover procedere al pagamento delle bollette relative all'utenza del gas, rimaste intestate a questo Comune, al fine di scongiurare la sospensione della fornitura in argomento, necessaria a garantire lo stato di efficienza dell'immobile, così come evidenziato nella relazione trasmessa dal Settore Tecnico LL.PP. con nota prot. n. 34066 del 15/07/2014, a firma del Responsabile Unico dell'intervento Ing. Lamacchia Acito Emanuele, salvo a rivalersi nei confronti del gestore dell'immobile, in occasione della liquidazione in favore dello stesso delle quote di cofinanziamento a carico di questa Amministrazione per il funzionamento della Casa Cava durante la fase di start - up delle attività ivi previste;

- a tale riguardo, il Consorzio, già in sede di incontro del 13.01.2015, e poi con nota del 25/05/2015, iscritta al protocollo generale comunale al n. 27927 del 28/05/2015, ha richiesto a questo Comune di continuare ad anticipare il pagamento delle bollette del gas, con recupero in sede di erogazione del contributo alla gestione di tutte le somme anticipate successivamente alla data del 27/06/2014, data della consegna accettata dal gestore come regolare e definitiva, con gli arredi e le attrezzature e le certificazioni di conformità degli impianti, conformemente alle previsioni del CSA sopra richiamate;

Dato atto che con la richiamata propria precedente determinazione DSG n. 02421/2015 dell'8.10.2015, per tutte le sopradette motivazioni, è stato disposto di riconoscere, quale anticipo del 30% del corrispettivo contrattuale complessivo per la gestione, in favore del Consorzio Casa Cava srl, la complessiva somma di € 31.305,11 (ossia, il 30% del contributo complessivo di start-up previsto per le prime 3 annualità di €

104.350,38), di cui € 28.199,60 a carico del finanziamento della Regione Basilicata ed € 3.105,51 a carico del Comune di Matera;

Precisato che, con il medesimo atto, è stato, altresì, disposto l'effettivo pagamento in favore del Consorzio in parola, della sola predetta quota del finanziamento regionale di € 28.199,60, rinviando a successivo atto la liquidazione della quota del finanziamento a carico di questo Comune di € 3.105,51, al fine di poter previamente quantificare le somme anticipate per il pagamento delle bollette riferite ai consumi del gas e di tutte le somme che risultassero comunque anticipate dall'Ente per utenze successivamente al 27/6/2014, e di poter, quindi, procedere al relativo recupero, a compensazione, su quanto spettante al Consorzio affidatario a titolo di contributo (regionale/comunale) di *start-up* come sopra detto;

Dato atto che l'importo complessivo di € 96.000,00 previsto a carico della Regione Basilicata ed a suo tempo liquidato in favore di questo Comune con la predetta determina dirigenziale n.12 AE.2015/D00035 del 25/02/2015 dell'Ufficio Regionale degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale, è poi stato integralmente corrisposto ed incassato dall'Ente;

Dato atto, altresì, che al predetto primo pagamento della quota del finanziamento regionale di € 28.199,60 in favore del Consorzio Casa Cava srl non ne sono poi fin qui seguiti altri, di quelli previsti dal sopra riportato art. 4 del contratto di concessione Rep. n. 1981 del 27/9/2012, e che risulta in corso di adozione, da parte di questo stesso Servizio, apposito atto ricognitivo e di definizione dei rapporti di dare/avere tra Comune e Consorzio gestore, in relazione alla riferita compensazione tra quanto anticipato dall'Ente per utenze successivamente al 27/6/2014 e quanto ancora spettante al Consorzio affidatario al predetto titolo di contributo di *start-up* ad oggi non pagato;

Tenuto conto, al riguardo, che, in vista dell'approssimarsi della scadenza della gestione del Centro per la Creatività "Casa Cava", fissata, come detto, al 26 giugno 2020, questo Ufficio, con nota prot. n. 0032358/2020 -I del 12/05/2020, ha richiesto al Servizio Patrimonio di effettuare le verifiche e quant'altro di competenza riguardo la gestione del Centro in parola e di fornire tempestivi riscontri in ordine agli aspetti pendenti (nel caso di specie, riguardo al pagamento delle utenze), e che con nota prot. n. 33782/2020 del 20.05.2020, successivamente integrata e precisata con altra nota prot. n. 34928 del 26.05.2020, il predetto Servizio Patrimonio ha trasmesso i prospetti contenenti il dettaglio delle fatture per la fornitura di energia elettrica e gas, pagate direttamente da questo Ente successivamente al 27.6.2014, da cui si ricava una complessiva spesa di € 73.018,13, così distinta:

- € 34.580,05 per energia elettrica;
- € 38.438,08 per gas;

Preso e dato atto che, per le fatture di cui al suddetto elenco, il cui pagamento è avvenuto successivamente al 1° aprile 2015 secondo le prescrizioni da quella data introdotte relativamente al cd. *split-payment*, l'importo considerato nell'ambito della suddetta complessiva somma di € 73.018,13 è quello corrispondente al solo imponibile;

Rilevato che, a fronte del complessivo importo di **€ 104.350,38 (€ 34.783,46 annui IVA compresa per i primi tre anni di attività)** da riconoscere al soggetto affidatario della gestione di Casa Cava a termini dell'art. 4 del contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012, e tenuto conto del primo ed unico pagamento in acconto di € 28.199,90 a valere sulla sola quota del finanziamento regionale, disposto in favore del Consorzio Casa Cava srl con la richiamata determinazione dirigenziale D.S.G. n. 2421/2015, residuerrebbe ancora da pagare l'importo di **€ 76.150,78** riferito alla somma fin qui non corrisposta a valere sul finanziamento regionale e sulla quota a carico di questo Ente per la fase di *start-up*;

Dato atto, con l'occasione, che, per l'utilizzo, ai fini della ridetta compensazione, della residua somma di € 67.800,40 riveniente dall'importo del finanziamento regionale assegnato a questo Comune per la destinazione predetta (pari a complessivi € 96.000,00) non corrisposto al Consorzio, ad eccezione dell'unico predetto pagamento di € 28.199,60, perché trattenuto a fronte delle somme anticipate per le utenze di Casa Cava dal 27/6/2014 fino alle volture dei contratti in capo al gestore (€ 96.000,00 - € 28.199,60 = € 67.800,40), ora ricompreso nell'avanzo vincolato del bilancio comunale, si procederà agli adempimenti contabili occorrenti in merito;

Ribadito, tuttavia, che, per la definizione dei rapporti di dare/avere tra Comune e Consorzio gestore, in relazione ai reciproci obblighi contrattuali a tutto il 26.6.2020 per le causali predette, si fa espresso rinvio ad apposito, successivo, atto, di imminente adozione;

Visto ora, nello specifico della finalità del presente atto, l'art. 3 del contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012 per l'affidamento in concessione della gestione del "Centro per la Creatività" presso l'immobile "Casa Cava" ubicato al Rione San Biagio nel Sasso Barisano del Comune di Matera, nell'ambito del progetto regionale "Visioni Urbane", che prevede che **"La durata del servizio è fissata in anni 6 (sei) a decorrere dalla data del verbale di consegna, con facoltà per il Comune di rinnovare il contratto, per un ulteriore periodo di 6 (sei) anni e previa adozione di apposito atto amministrativo, alle stesse condizioni previste nel presente contratto, ma senza alcun corrispettivo a carico del Comune, valutata**

l'efficacia della gestione e acquisita la disponibilità del "soggetto affidatario" ai fini della realizzazione degli adempimenti necessari alla gestione successiva.";

Dato atto che, al riguardo, con nota prot. n. 0032358/2020 -I del 12/05/2020, nell'evidenziare le sopradescritte situazioni, si invitavano il Servizio Patrimonio ed il Settore LL.PP., pure coinvolti nelle attività, interventi, verifiche e quant'altro di rispettiva competenza riguardo la gestione del Centro in parola, a fornire tempestivi riscontri in ordine agli aspetti pendenti ed a far conoscere tutti gli elementi utili ai fini di una valutazione condivisa e congiunta dell'efficacia di detta gestione nel trascorso periodo, per la conseguente, eventuale, predisposizione dell'"*apposito atto amministrativo*" richiesto per disporre il possibile rinnovo contrattuale nei termini di cui al richiamato art. 3 del contratto, ed al Consorzio Casa Cava si chiedeva di anticipare l'eventuale disponibilità al prosieguo della gestione dell'immobile Casa Cava;

Vista la relazione tecnica prot. n. 0039727/2020 del 15.6.2020, pervenuta dal competente Settore Opere Pubbliche, concernente la gestione condotta dal Consorzio Casa Cava, ed altri aspetti a conoscenza e di competenza del medesimo Settore comunale, contenente una valutazione positiva circa la gestione condotta da parte del Consorzio;

Dato atto che, conseguentemente, con nota prot. n. 0039972/2020 del 16 giugno 2020, è stata trasmessa al Consorzio Casa Cava srl, per le opportune valutazioni e conseguenti decisioni circa il prosieguo della gestione, la suddetta relazione, significando che, stante anche la valutazione positiva ivi espressa circa la gestione da parte del Consorzio, sarebbe stato possibile disporre il rinnovo del contratto per i prossimi sei anni, a decorrere dal 27.6.2020, negli esatti termini di cui all'art. 3 del contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012;

Che, più precisamente, con la citata nota, è stato richiesto al Consorzio di voler comunicare la propria "*disponibilità a voler proseguire la gestione dell'immobile Casa Cava per il predetto periodo, con impegno a voler assumere, a cura e spese a Vs. carico, la realizzazione di quegli adempimenti eventualmente necessari alla gestione dell'immobile nel predetto periodo, al fine di poter predisporre, come già anticipato con la richiamata nota prot. n. 0036835/2020 del 3.6.2020, l'apposito atto amministrativo per il prosieguo della gestione per i prossimi sei anni, a decorrere, come detto, dal 27.6.2020, alle stesse condizioni previste nel contratto in essere, ma senza alcun corrispettivo a carico del Comune*";

Visto, in proposito, il riscontro di cui alla nota assunta al prot. generale comunale al n. 0041306/2020 del 23.6.2020, con cui il Presidente legale rappresentante p.t. del Consorzio Casa Casa s.r.l. **ha comunicato la disponibilità a voler proseguire la gestione dell'immobile, per i prossimi 6 (sei) anni, a decorrere dalla data del 27.6.2020 alle stesse condizioni previste dal contratto in essere, ma senza alcun corrispettivo a carico del Comune**;

Ritenuto, pertanto, potersi procedere al rinnovo del contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012, ricorrendone i presupposti a termini dell'art. 3, secondo patti, condizioni e prescrizioni come ivi previsti e **senza alcun corrispettivo a carico del Comune**, per l'esatta, completa ed integrale esecuzione dello stesso;

Stabilito che è a carico del Consorzio provvedere al rinnovo, senza soluzioni di continuità, delle polizze a garanzie come a suo tempo stipulate in conformità alle previsioni della disciplina di gara e del contratto;

Dato atto dell'acquisizione dei rapporti di rendicontazione tecnica-finanziaria delle attività del Centro di creatività, trasmessi dal Consorzio Casa Cava con riferimento alle annualità dal 2016 al 2019 ed assunti al protocollo generale comunale rispettivamente ai nn. 28671/2020, 28674/2020, 28675/2020 del 24.04.2020 e 37746/2020 dell'08.06.2020;

Tutto ciò premesso;

Visto il contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012 sottoscritto tra questa Amministrazione e l'allora RTI Casa Cava, ora Consorzio Casa Cava srl, ed, in particolare, per quel che qui rileva, l'art. 3 in ordine alla durata del contratto ed alla clausola di rinnovo contrattuale ivi contemplata in conformità alle previsioni della disciplina di gara;

Visti gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n.267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale e le altre norme vigenti in materia;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa, di:

1. Richiamare tutta la suestesa premessa, da intendersi come integralmente richiamata e trascritta nel presente dispositivo;
2. Dare atto della scadenza al 26 giugno 2020 della gestione del centro di creatività presso l'immobile comunale Casa Cava di Matera, nell'ambito del progetto "Visioni Urbane", di cui al bando di gara indetto con determinazione del dirigente p.t. del Settore Servizi alla persona, alla famiglia e al cittadino n.193

- del 27.06.2011, giusta contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012 sottoscritto tra questa Amministrazione e l'allora RTI Casa Cava, ora Consorzio Casa Cava s.r.l.;
3. Dare atto, altresì, che con successiva, separata, determinazione dirigenziale, in corso di adozione da parte di questo stesso Servizio, saranno definiti i rapporti di dare/avere tra Comune e Consorzio gestore, in relazione alla compensazione meglio precisata in premessa tra quanto anticipato dall'Ente per utenze successivamente al 27/6/2014 (€ 73.018,13) e quanto ancora spettante al Consorzio Casa Cava S.r.l. al predetto titolo di contributo di *start-up* ad oggi non pagato (€ 76.150,78);
 4. Prendere e dare atto della previsione di cui all'art. 3 del contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012 per l'affidamento in concessione della gestione del "Centro per la Creatività" presso l'immobile "Casa Cava" ubicato al Rione San Biagio nel Sasso Barisano del Comune di Matera, nell'ambito del progetto regionale "Visioni Urbane", che prevede che ***La durata del servizio è fissata in anni 6 (sei) a decorrere dalla data del verbale di consegna, con facoltà per il Comune di rinnovare il contratto, per un ulteriore periodo di 6 (sei) anni e previa adozione di apposito atto amministrativo, alle stesse condizioni previste nel presente contratto, ma senza alcun corrispettivo a carico del Comune, valutata l'efficacia della gestione e acquisita la disponibilità del "soggetto affidatario" ai fini della realizzazione degli adempimenti necessari alla gestione successiva.***;
 5. Prendere e dare atto della valutazione positiva circa la gestione del Consorzio, espressa dal Settore OO.PP. con la relazione tecnica prot. n. 0039727/2020 del 15.6.2020, relativamente agli aspetti a conoscenza e di competenza del medesimo Settore comunale;
 6. Dare atto che, con nota prot. n. 0039972/2020 del 16 giugno 2020, è stata trasmessa al Consorzio Casa Cava srl, per le opportune valutazioni e conseguenti decisioni circa il prosieguo della gestione, la suddetta relazione, significando che, stante anche la valutazione positiva ivi espressa circa la gestione da parte del Consorzio, sarebbe stato possibile disporre il rinnovo del contratto per i prossimi sei anni, a decorrere dal 27.6.2020, negli esatti termini di cui all'art. 3 del contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012, e che, più precisamente, con la citata nota, è stato richiesto al Consorzio di voler comunicare la propria ***disponibilità a voler proseguire la gestione dell'immobile Casa Cava per il predetto periodo, con impegno a voler assumere, a cura e spese a Vs. carico, la realizzazione di quegli adempimenti eventualmente necessari alla gestione dell'immobile nel predetto periodo, al fine di poter predisporre, come già anticipato con la richiamata nota prot. n. 0036835/2020 del 3.6.2020, l'apposito atto amministrativo per il prosieguo della gestione per i prossimi sei anni, a decorrere, come detto, dal 27.6.2020, alle stesse condizioni previste nel contratto in essere, ma senza alcun corrispettivo a carico del Comune***;
 7. Prendere e dare atto della disponibilità espressa con il riscontro di cui alla nota assunta al prot. generale comunale al n. 0041306/2020 del 23.6.2020, con cui il Presidente legale rappresentante p.t. del Consorzio Casa Casa s.r.l. **ha comunicato la disponibilità a voler proseguire la gestione dell'immobile, per i prossimi 6 (sei) anni, a decorrere dalla data del 27.6.2020 alle stesse condizioni previste dal contratto in essere, ma senza alcun corrispettivo a carico del Comune**;
 8. Disporre, per l'effetto, il rinnovo del contratto Rep. n. 1981 del 27 settembre 2012, ricorrendone i presupposti a termini dell'art. 3, secondo patti, condizioni e prescrizioni come ivi previsti e **senza alcun corrispettivo a carico del Comune**, per l'esatta, completa ed integrale esecuzione dello stesso;
 9. Dare atto che il periodo di rinnovo contrattuale qui disposto e, quindi, il rapporto contrattuale tra Comune e Consorzio Casa Cava S.r.l. cesserà il 26 giugno 2026;
 10. Stabilire che la sottoscrizione del presente atto da parte del Presidente legale rappresentante p.t. del Consorzio Casa Casa s.r.l., in segno di integrale accettazione di tutte le relative previsioni, tiene luogo di convenzione tra le Parti.
 11. La sottoscritta Dirigente del Settore Servizi alla Persona, alla Famiglia, al Cittadino, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Giulia MANCINO)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.